

---

# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RAVENNA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all'ipotesi di contratto decentrato integrativo personale non dirigente anno 2013

### **Modulo 1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

---

Si riportano di seguito gli aspetti procedurali relativi all'ipotesi di accordo sulla ripartizione delle risorse per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance anno 2013 per il personale non dirigente della Camera di commercio di Ravenna

#### **Modulo 1 - Scheda 1.1**

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	11 giugno 2013 (ipotesi di accordo) 24 giugno 2013 (data prevista per autorizzazione a sottoscrizione accordo con disposizione di Giunta)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica :</b> Paola Morigi – Segretario generale M.Cristina Venturelli – V.Segretario generale vicario. <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> CGIL FP, CISL PFS, UIL FPL, CSA. <b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL.
<b>Soggetti destinatari</b>	PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA NON DIRIGENTE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di</b>	ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI PRIMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO

	<b>controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato unitamente alla Relazione previsionale e programmatica 2013 con delibera di Consiglio n. 45 del 29.11.2012 consultabile sul sito istituzionale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - PERFORMANCE</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera di Giunta n. 6 del 18.11.2011.</p> <p>In corso di predisposizione l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013/2015 sulla base delle linee guida CIVIT 29.5.2013</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al COMMA 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 mediante pubblicazione delle informazioni richieste nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE del sito istituzionale nelle sottosezioni livello 1 riferite alle DISPOSIZIONI GENERALI – PERFORMANCE - PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - AMMINISTRAZIONE APERTA.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 13 maggio 2013.</p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto  
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

L'ipotesi di accordo regola, ai sensi dell'art. 4 co. 2 lettera a) del CCNL Regioni Autonomie locali per il personale non dirigente dell'1.4.1999, i criteri per la ripartizione e la destinazione del totale delle risorse a disposizione della contrattazione per l'anno 2013, pari ad € 410.742,46 e cioè l'importo di € 386.768,67 ridotto della quota parte riferita al personale cessato in corso d'anno, pari a € 2.801,21, tenuto conto della media di riferimento, pari a 69 unità, e la media 2013 pari a 68,5 unità, secondo le indicazioni operative contenute nelle circolari 40/2010 e 12/2011 RGS. A tale importo si è aggiunta la

somma di € 6.500,00, inserita ai sensi dell'art. 15 lettera K del CCNL 1.4.1999 per le attività censuarie svolte dal personale dell'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) in occasione del IX° censimento dell'Industria, Servizi ed Istituzioni no profit, in deroga al principio dell'omnicomprensività, ai sensi dell'art. 39 co.2 CCNL 14.9.2000, ed al limite finanziario del fondo 2010 (art. 9 co.2 bis del D.L. 78/2010 + circolare RGS 16/2012 pagg. 129 e seguenti) e si aggiunge, altresì, la somma di € 20.275,00 relativa ai piani di razionalizzazione di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011 che sarà verificata e certificata a consuntivo.

L'accordo regola quindi la distribuzione delle seguenti risorse riferite ai singoli istituti contrattuali:

Progressioni economiche orizzontali art. 17 co.2 lettera b) CCNL 1.4.1999	€ 102.939,33
Indennità di comparto	€ 33.811,92
Retribuzione Area PO ed AP art. 17 co.2 lettera c) CCNL 1.4.1999	€ 62.902,46
Compensi per produttività art. 17 co.2 lettera a) CCNL 1.4.1999	€ 156.513,75
Indennità di maneggio valori art. 17 co.2 lettera d) CCNL 1.4.1999	€ 2.800,00
Operazioni a premio art. 17 co.2 lettera g) CCNL 1.4.1999	€ 1.500,00
Indennità per specifiche responsabilità art. 17 co.2 lettera f) CCNL 1.4.1999	€ 23.500,00
Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit art. 17 co.2 lettera g) CCNL 1.4.1999	€ 6.500,00
Risparmi da ottenere sui piani di razionalizzazione di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011	€ 20.275,00

---

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

l'importo segnalato per le **progressioni economiche orizzontali** ed **indennità di comparto** si riferisce al costo storicizzato di tali istituti, secondo la disciplina dell'art. 5 CCNL 1.4.1999 integrato dai criteri individuati in sede di contrattazione integrativa, incrementato a seguito di processi di mobilità esterna di personale, attuati a dicembre 2012, riferiti a 2 unità in categoria C1 ed una unità in categoria C2;

analogamente per la **retribuzioni delle posizioni organizzative e di alta professionalità** istituite, per complessive 4 P.O. ed 1 A.P., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9, 10 e 11 del CCNL 31.3.1999 ed art. 10 CCNL 22.1.2004, integrato dai criteri individuati in sede di contrattazione integrativa;

il finanziamento degli istituti riferiti alla "organizzazione del lavoro" per complessivi € 27.800,00 si riferisce:

o all'**indennità di maneggio valori**, secondo la disciplinata art. 36 CCNL 14.9.2000 integrato dai criteri individuati all'interno dell'ipotesi di CCDI 2013;

o **indennità per specifiche responsabilità** affidate al personale di categoria D privo di posizione organizzativa o di alta professionalità, secondo la disciplina dell'art. 17 lettera f) CCNL 1.4.1999, come modificata dall'art. 7 CCNL 9.5.2006, integrata dai criteri individuati in sede di contrattazione integrativa;

o **compenso per censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit** per le attività censuarie svolte dal personale dell'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) del IX° censimento dell'Industria, Servizi ed Istituzioni no profit, ai sensi dell'art. 15 lettera K del CCNL 1.4.1999 in deroga al principio dell'omnicomprensività per effetto delle disposizioni dell'art. 39 co.2 CCNL 14.9.2000 ed al limite finanziario di cui all'art. 9 co.2 bis del D.L. 78/2010 (circolare RGS 16/2012 pagg. 129 e seguenti), secondo i criteri di distribuzione individuati in seno al CDI economico 2013;

o **compenso per operazioni a premio** di cui al DPR 430/2001, secondo criteri determinati in sede di determinazione delle tariffe camerali (delibera n. 202/2003 e criteri di distribuzione individuati in sede di contrattazione integrativa);

o **risparmi da verificare e certificare a consuntivo** sui piani di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011.

**B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Le modalità di corresponsione degli incentivi appaiono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità contenuti nel titolo III del D. Lgs 150/2009; estraneo a distribuzioni generalizzate delle premialità sin dai tempi di adozione del sistema di valutazione permanente, in coerenza con le previsioni contrattuali dell'art. 37 CCNL 22.1.2004, l'attuale Sistema di misurazione e valutazione, approvato con delibera di Giunta n. 17 del 24.11.2011, prevede che la misura delle premialità sia ripartita al 50% tra *valutazione delle competenze individuali* e *conseguimento degli obiettivi assegnati all'unità operativa di riferimento*;

la valutazione delle competenze individuali prevede l'analisi di un complesso di criteri che, con pesature proporzionali alle funzioni, consente di indagare un'ampio numero di aspetti, tra i quali il comportamento, le competenze, le attitudini e le capacità;

---

la misurazione della performance alla quale correlare la distribuzione delle premialità è dunque rilevabile attraverso gli indicatori di prestazione e dei risultati da conseguire - indicatori e target degli obiettivi - fissati nel Piano della performance 2013; a cascata poi, sono stati individuati ed assegnati gli obiettivi delle posizioni dirigenziali con propri atti, determinazione del Segretario generale n.31 del 18 febbraio 2013 e del Vice Segretario generale vicario n. 44 del 18 febbraio 2013, gli obiettivi annuali ai titolari di PO ed AP ed a ciascuna unità operativa nelle rispettive Aree di competenza.

La misurazione del grado di performance viene svolta infrannualmente per consentire una rilevazione dello stato di attuazione di ogni singolo progetto e determinare eventuali necessari aggiornamenti e, a consuntivo, con la redazione della relazione sulla performance.

L'ente camerale ha individuato per il 2013, all'interno delle proprie linee di programma, quattro aree strategiche prioritarie nell'ambito delle quali ha definito le proprie linee di azione:

1. promozione e conoscenza dell'economia del territorio
2. innovazione e internazionalizzazione
3. regolazione e tutela del mercato
4. semplificazione amministrativa ed innovazione dei servizi

All'interno delle aree di intervento strategico sono stati quindi individuati 6 obiettivi strategici (OS) ed i relativi obiettivi operativi (OP)

#### **OS 1 Promozione e conoscenza dell'economia del territorio**

OP11 Valorizzazione del capitale umano e promozione dell'occupazione e dell'autoimprenditorialità

OP12 Valorizzazione dell'economia del territorio in un'ottica di sistema perseguendo lo sviluppo equilibrato dei diversi settori economici

OP13 Valorizzazione dell'informazione economica

#### **OS 2 Sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico e dell'internazionalizzazione**

OP21 Promozione internazionale dei sistemi e delle filiere produttive

OP22 Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione

OP23 Sviluppo di servizi per l'innovazione e la qualità

OP24 Partecipazione alle politiche e reti europee per l'innovazione, Enterprise Europe Network

#### **OS 3 Semplificazione amministrativa e Regolazione e tutela del mercato**

OP31 E government e semplificazione amministrativa

OP32 Informatizzazione e telematizzazione front-office e back-office

OP33 Regolazione del mercato e sviluppo strumenti di giustizia alternativa

OP34 Nuovo patto per la qualità e lo sviluppo del territorio

#### **OS 4 Dematerializzazione e progetti innovativi**

OP41 Dematerializzazione dei flussi documentali e applicazioni ICT

OP42 Adozione di un sistema informativo finalizzato al monitoraggio della performance

#### **OS 5 Miglioramento della qualità dei servizi**

OP 51 Sistema qualità

OP 52 Certificazione EMAS

OP 53 Scuola EMAS ECOLABEL

#### **OS 6 Incremento dell'efficienza gestionale**

---

OP 61 Gestione in forma associata di competenze e/o servizi camerali e valutazione di efficienza, efficacia ed economicità

OP 62 Incremento della percentuale di risorse destinate alle iniziative promozionali sul totale delle entrate

OP 63 Miglioramento dell'efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa dell'Azienda Speciale Eurosportello

OP 64 Monitoraggio dell'andamento del livello dei proventi da servizi sui ricavi ordinari dell'Azienda Speciale Eurosportello

**C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Le progressioni economiche orizzontali effettuate prima del D.Lgs. 150/2009 sono state assegnate secondo le previsioni del regolamento, riportato anche quale allegato al CCDI 2013/2014, che prevede specifici criteri e requisiti per l'assegnazione delle progressioni, dopo il D.Lgs. 150/2009 non sono state effettuate progressioni economiche orizzontali.

**D) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

L'accordo consente di corrispondere, oltre alle indennità previste per gli istituti riferiti agli assetti organizzativi, premialità finalizzate anche a promuovere alcune soluzioni organizzative adottate per estendere il grado di conoscenza ed intervento nei processi, migliorare le competenze dei singoli e l'efficienza della stessa organizzazione e contribuire al contenimento dei costi; gli specifici progetti ammessi a finanziare alcune delle risorse oggetto dell'accordo sono, infatti, partecipati da tutti i dipendenti.

I destinatari delle premialità sono impegnati sui singoli obiettivi cui è chiamata a rispondere l'unità operativa di cui fanno parte e sono informati e coinvolti anche sulle attività programmatiche e sugli obiettivi strategici dell'Ente, elemento questo che consente un maggiore grado di partecipazione attiva ed un elevato senso di appartenenza.

---

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

all'ipotesi di contratto decentrato integrativo personale non dirigente anno 2013

Viene predisposta la seguente relazione tecnico-finanziaria in relazione all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse del fondo per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance anno 2013 per il personale non dirigente della Camera di commercio di Ravenna.

### ***Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa***

---

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2013 è avvenuta con determinazione del Segretario Generale n. 91/2013, seguita alla delibera di Giunta n. 88/2013 e viene dettagliata come di seguito indicato.

#### *Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

**Il fondo per l'anno 2013 si compone di:**

**- Risorse storiche consolidate**

*Art. 14 comma 4* Riduzione 3% delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per  
*CCNL 1.4.1999* lavoro straordinario = £ 53.468.400\*3% € 828,42

*Art. 15 comma 1*  
*CCNL 1.4.1999* importo dei fondi ex art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) ccnl 6. 7.1995 previsti per  
*lettera a)* l'anno 2008 € 83.284,56

*Art. 15 comma 1*  
*CCNL 1.4.1999* risorse di cui alla lettera a) art.31, co. 2 destinate al personale che risulti  
*lettera a)* incaricato delle funzioni dell'area di posizione organizzativa € 11.800,00  
415 ore \* 13,9=5.768,50  
410 ore \* 14,75=6047,50

*Art. 15 comma 1*  
*CCNL 1.4.1999*  
*lettera b)* risorse aggiuntive di cui all'art. 32 del ccnl 7.1995 destinate nell'anno 1998  
0,5% monte salari 93 £ 2.197.107.400 = £10.985.537  
0,65% monte salari 95 £ 2.344.625.889 = £15.240.068 € 13.544,39

<i>Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera g)</i>	Risorse già destinate per l'anno 1998 al LED al personale in servizio	€ 9.078,80
<i>Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera h)</i>	Risorse destinate alla corresponsione delle indennità ex VIII <sup>a</sup> q.f. (lire 1.500.000 x 5) di cui all'art.37 CCNL 6.7.1995	€ 3.873,43
<i>Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera j)</i>	Importo di 0,52% del monte salari 1997, esclusa dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo monte salari 1997= € 1.227.296,15*0,52%	€ 6.381,94
<i>Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera l)</i>	somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito di attuazione di processi di decentramento e delega di funzioni comp cpa- metrico Cpa € 5.784,32 – metrico € 5.681,03	€ 11.465,35
<i>Art. 4 comma 1 CCNL 5.10.01</i>	incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari 1999, esclusa quota relativa alla dirigenza monte salari 1999= € 1.361.125,45*1,1%	€ 14.972,38

**- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl**

<i>Art. 32 comma 1 CCNL 22.1.2004</i>	incremento dello 0,62% del monte salari 2001, esclusa quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 1.463.581,00*0,62%)	€ 9.074,20
<i>Art. 32 comma 2 CCNL 22.1.2004</i>	incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa quota relativa alla dirigenza ( spesa personale inferiore al 41% delle entrate correnti da cons 2002 2.677.278,78/9.015.051,23=29,69%) ( monte salari 2001 € 1.463.581,00*0,50=€ 7.317,91 Anno 2010 3.315.235,31/11254463,81=28,46%	€ 7.317,91
<i>Art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004</i>	incremento dello 0,20% del monte salari 2001, esclusa quota relativa alla dirigenza ( monte salari 2001 € 1.463.581,00*0,20%)=2.927,16	€ 2.927,16
<i>Art. 4 comma 4 CCNL 9.5.2006</i>	incremento dello 0,5% del monte salari 2003, esclusa quota relativa alla dirigenza (spesa personale /entrate correnti <41%) (cons. 2005 2.724.979,11/9.827.066,61=27,73%) (1.508.415,00*0,5%)	€ 7.542,08
<i>art. 8 comma 5 CCNL 11.4.2008</i>	incremento dello 0,60% del monte salari 2005, esclusa quota relativa alla dirigenza (spesa personale /entrate correnti <41%) (cons. 2007 3.205.108,08/10.172.410,40=31,51%) (1.612.828,00*0,6%)	€ 9.676,97

---

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Art. 4 comma 2 RIA ed assegni ad personam in godimento del personale cessato dal servizio dal  
CCNL 5.10.01 1.1.2000 € 13.033,93

Il totale delle risorse stabili ammonta a € 204.801,51.

**Sezione II - Risorse variabili**

Il fondo si compone di risorse variabili come segue:

Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera d) sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001	risorse destinate al trattamento accessorio da introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97. in particolare sponsorizzazioni e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali comprese operazioni a premio	€ 23.672,65 € 1.500,00
Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera m)	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario 2012 (vedasi art. 14 c. 1 CCNL 1/4/99 ) (€ 17.181,00-spesa straordinario 2012 5.763,77)	€ 11.417,23
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999	incremento fino a un massimo di 1,2% del monte salari 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza monte salari 1997= € 1.227.296,15*1,2%= € 14.727,56	€ 14.727,56
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione per accrescimento di quelli esistenti con aumento delle prestazioni del personale in servizio	€ 131.208,60
	Progetto sostituzione controller	€ 24.542,65
	Progetto per la gestione informatica dei flussi documentali	€ 33.850,41
	Progetto servizi telematici	€ 22.815,52
	Progetto certificazione qualità ed EMAS	€ 19.339,87
	Progetto sito & comunicazione	€ 11.972,32
	Progetto Paperless	€ 18.687,83

Il totale delle risorse variabili ammonta a € 182.526,04

---

Il totale di risorse stabili e variabili ammonta a € 387.327,55 riportato al vincolo di cui al D.L. 78/2010 pari a € 386.768,67.

Il fondo per l'anno 2013 si compone anche di somme in esclusione dai vincoli di cui al D.L. 78/2010 come segue:

<i>Art. 16 D.L. 98/2011</i>	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione 2012/2014 <u>da certificare a consuntivo</u>	€ 20.275,00
<i>Art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 lettera k)</i>	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni del personale da utilizzare ai sensi dell'art. 17 (vedasi verifiche L. 449/97) IX° censimento industria, istituzioni no profit	€ 6.500,00

### *Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo*

E' stato applicato il vincolo normativo che riduce l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per l'anno 2013 la riduzione risulta essere la seguente:

(Riduzione rateo cessati 2013)	€ 2.801,21
--------------------------------	------------

### *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione,  
€ 204.801,51, ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 pari a - € 1.483,30, pertanto € 203.318,21

- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione,  
€ 182.526,04, ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3 pari a - € 1.317,91, pertanto € 181.208,13

- Ulteriore riduzione per rispetto vincolo D.L. 78/2010  
- € 558,88

- Totale risorse variabili escluse dai vincoli sottoposte a certificazione  
€ 20.275,00 o maggiore o minore somma da certificare a consuntivo dopo l'ottenimento dei risparmi sui piani di razionalizzazione di cui al D.L. 98/2011;  
€ 6.500,00 somma relativa al censimento effettuato nell'anno 2012

- 
- Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci precedenti pari a € 410.742,46.

### *I.0.1 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non previsto per il comparto Regioni EE.LL.

## ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

---

La programmazione di utilizzo delle risorse è stata concordata con le rappresentanze sindacali giungendo ad una ipotesi di *accordo decentrato integrativo di cui all'allegato B*). Gli istituti indicati sono quelli previsti dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successivi e dalle altre norme in materia, in particolare l'art. 16 co. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 e l'art. 50 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010. Le quantificazioni economiche degli istituti sono state effettuate entro i limiti e gli importi previsti dai CCNL del comparto Regioni EE.LL.

### *Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Vengono di seguito indicati gli istituti che non sono, nel corso del 2013, oggetto di negoziazione in quanto, giuridicamente già perfezionati e negoziati in anni precedenti:

- viene destinata alle progressioni economiche orizzontali la somma complessiva di € 102.939,33 costituita dal costo effettivo delle progressioni fino ad ora effettuate;
- viene destinata la somma di € 33.811,92 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 33 del CCNL 22.1.2004 per il personale attualmente in servizio;
- viene destinata alle Aree delle Posizioni organizzative e di Alta professionalità già individuate la somma complessiva di € 62.902,46 costituita dal costo effettivo delle posizioni fino ad ora istituite.

### *Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Vengono di seguito indicati gli istituti oggetto di negoziazione specifica, rientranti nell'ipotesi di CCDI per l'anno 2013:

---

### **Compensi per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance**

**somma destinata € 156.513,75**

si realizza attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera di Giunta n.17/2011, ai sensi delle previsioni del D Lgs 150/2009, mediante una valutazione delle competenze individuali e del conseguimento degli obiettivi, da parte di ciascun dirigente e certificazione dell'OIV, come indicato all'art. 37 del CCNL 22/01/2004.

Per le attività riferite all'ottenimento della certificazione ambientale Emas, viene riconosciuto, a favore del personale individuato come da determinazione del Segretario generale n. 113/2009, coordinatore e collaboratore del coordinatore, la maggior somma rispettivamente di € 530,00 ed € 400,00.

### **Indennità maneggio valori**

**somma destinata € 2.800,00**

L'indennità di maneggio valori di cui all'art. 36 del CCNL 14.9.2000 viene corrisposta sulla base del valore medio mensile movimentato dalle unità di personale addetto, individuate attraverso l'uso delle rispettive userid sul programma incassi XAC, in uso presso l'Amministrazione.

Per ciascun giorno di utilizzo del programma incassi, in relazione alle fasce di movimentazione registrate, saranno corrisposte le indennità di maneggio valori.

### **Indennità per specifiche responsabilità**

**somma destinata € 23.500,00**

Si conferma per l'anno in corso l'applicazione dell'istituto delle specifiche responsabilità, sulla base di criteri e modalità a suo tempo convenuti (CCDI 2008), con inserimento di due ulteriori posizioni a completamento della graduatoria, a decorrere dal 1° luglio 2013.

### **Operazioni a premio**

**somma destinata € 1.500,00**

Ai sensi dell'art. 43 L.449/1997 sono previste voci in entrata ed in uscita sul Fondo, finalizzate alle operazioni a premio, a favore del personale che direttamente partecipa.

### **Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non**

**profit**

**somma destinata € 6.500,00**

---

Ai sensi dell'art. 15 lettera K del CCNL 1.4.1999 per le attività censuarie svolte dal personale dell'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC) del IX° censimento dell'Industria, Servizi ed Istituzioni no profit, in deroga al principio dell'omnicomprensività, ai sensi dell'art. 39 co.2 CCNL 14.9.2000, ed al limite finanziario di cui all'art. 9 co.2 bis del D.L. 78/2010 (circolare RGS 16/2012 pagg. 129 e seguenti).

**Risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento di**

**cui all'art. 16 co. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011**

**somma destinata € 20.275,00**

L'ottenimento dei risparmi è da verificare e certificare a consuntivo e la distribuzione è legata alla valutazione individuale e al raggiungimento degli obiettivi, in esclusione dal vincolo di cui all'art. 9 co.2 bis del D.L. 78/2010.

*Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Non sussistono per l'anno 2013 destinazioni ancora da regolare.

*Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
€ 199.653,71
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
€ 184.313,75 + € 6.500,00 + € 20.275,00
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3  
€ 0,00
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).  
€ 410.742,46

---

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non previsto per il comparto Regioni EE.LL.

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità viene attestato, in quanto, come evidenziato nel modulo I sezione IV e modulo II sezione I, per gli istituti avente carattere fisso e continuativo sono state utilizzate solo risorse certe e stabili disponibili in sede di costituzione del fondo.

Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è attestato, in quanto per la distribuzione di tutti gli istituti previsti nel contratto sono stati definiti criteri e modalità precise di assegnazione, come risulta dal sistema di valutazione approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 17/2011 e dal CCDI 2013/2014 che riporta in allegato i criteri definiti per tutti gli altri istituti inseriti nell'ipotesi di CCDI 2013.

Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) è attestato in quanto le stesse sono state effettuate sulla base di un regolamento che prevede criteri di assegnazione dettagliatamente definiti riportati nell'allegato al CCDI 2013/2014.

## Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

---

Vengono messi in evidenza di seguito gli schemi di costituzione dei fondi degli anni 2012 e 2013 a confronto e gli schemi delle destinazioni avvenute negli anni 2012 e 2013 a confronto con evidenza delle differenze tra i due anni.

Costituzione Descrizione voci	fondo	-	Anno 2012	Anno 2013	VARIAZIONI
<b>Risorse stabili</b>					
Art. 14 1.4.1999	co.4	CCNL	€ 828,42	€ 828,42	
Art. 15 1.4.1999 lett. a)	co.1	CCNL	€ 83.284,56	€ 83.284,56	
Art. 15 1.4.1999 lett. a)	co.1	CCNL	€ 11.800,00	€ 11.800,00	

Art. 15 1.4.1999 lett. b)	co.1	CCNL	€ 13.544,39	€ 13.544,39	
Art. 15 1.4.1999 lett. g)	co.1	CCNL	€ 9.078,80	€ 9.078,80	
Art. 15 1.4.1999 lett. h)	co.1	CCNL	€ 3.873,43	€ 3.873,43	
Art. 15 1.4.1999 lett. j)	co.1	CCNL	€ 6.381,94	€ 6.381,94	
Art. 15 1.4.1999 lett. l)	co.1	CCNL	€ 11.465,35	€ 11.465,35	
Art. 4 5.10.2001	co.1	CCNL	€ 14.972,38	€ 14.972,38	
Art. 4 5.10.2001	co.2	CCNL	€ 13.033,93	€ 13.033,93	
Art. 32 22.1.2004	co.1	CCNL	€ 9.074,20	€ 9.074,20	
Art. 32 22.1.2004	co.2	CCNL	€ 7.317,91	€ 7.317,91	
Art. 32 22.1.2004	co.7	CCNL	€ 2.927,16	€ 2.927,16	
Art. 4 co.4		CCNL 9.5.2006	€ 7.542,08	€ 7.542,08	
Art. 8 11.4.2008	co.5	CCNL	€ 9.676,97	€ 9.676,97	
<b>Risorse variabili</b>					
Art. 15 1.4.1999 lett. d) sostituito da art. 4 co. 4 CCNL 5.10.2001	co.1	CCNL	€ 29.971,58	€ 25.172,65	-€ 4.798,93
Art. 15 1.4.1999 lett. m)	co.1	CCNL	€ 11.686,54	€ 11.417,23	-€ 269,31
Art. 15 1.4.1999	co.2	CCNL	€ 14.727,56	€ 14.727,56	
Art. 15 1.4.1999	co.5	CCNL	€ 125.379,88	€ 131.208,60	€ 5.828,72
Totale fondo entro il vincolo del fondo 2010 pari a € 386.768,67			€ 386.567,07	€ 387.327,55 riportato al vincolo 386.768,67	€ 201,60

Art. 9-bis D. L. 78/2010 – Riduzione cessati	-€ 11.171,92	-€ 2.801,21	
In esclusione dal vincolo - Art. 15 co. 1 CCNL 1.4.1999 lett. k) censimento 2012		€ 6.500,00	€ 6.500,00
In esclusione dal vincolo - Art. 16 D.L. 98/2011 Piano di razionalizzazione e riqualificazione 2012-2014 certificato a consuntivo	€ 34.205,50	€ 20.275,00, o somma maggiore o inferiore da certificare a consuntivo dopo ottenimento	-€ 13.930,50
<b>Totale fondo disponibile</b>	<b>€ 409.600,65</b>	<b>€ 410.742,46</b>	<b>€ 1.141,81</b>

Destinazione fondo - Descrizione voci	Anno 2012	Anno 2013	VARIAZIONI
<b>Risorse stabili</b>			
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 101.542,05	€ 102.939,33	€ 1.397,28
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. c) – retribuzioni di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità	€ 62.902,46	€ 62.902,46	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 32.000,36	€ 33.811,92	€ 1.811,56
<b>Risorse variabili</b>			
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. d) indennità maneggio valori	€ 2.219,99	€ 2.800,00	€ 580,01
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. f) indennità per specifiche responsabilità	€ 21.896,66	€ 23.500,00	€ 1.603,34
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. a) – incentivo alla	€ 153.333,63	€ 156.513,75	€ 3.180,12

produttività e miglioramento dei servizi			
Art. 17 co.2 CCNL 1.4.1999 lett. g) – incentivo alle specifiche attività individuate anche in sede di costituzione (art. 15 co. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999)	€ 1.500,00	€ 8.000,00	€ 6.500,00
Art. 16 D.L. 98/2011 Piano di razionalizzazione 2012/2014	€ 34.205,50	€ 20.275,00 o superiore o inferiore come da certificazione a consuntivo	-€ 13.930,50
Totale destinazioni fondo	€ 409.600,65	€ 410.742,46	€ 1.141,81

Il confronto avviene tra dati certi a consuntivo dell'anno 2012 e dati previsti per l'anno 2013

#### ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

Nelle fasi di costituzione e destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa vengono rispettati i vincoli imposti da norme e contratti e vengono previste e verificate le disponibilità a bilancio delle risorse come di seguito specificato.

#### ***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione***

Il bilancio dell'ente camerale si compone di un preventivo redatto per mastri e di un conto economico che riporta le voci di conto più dettagliate all'interno dei mastri.

In particolare il conto 321006 riporta il trattamento accessorio del personale non dirigente suddiviso tra i centri di costo corrispondenti di massima agli uffici camerali ed ammonta complessivamente per l'anno 2013 a € 393.268,67 come definito nel preventivo e nei budget direzionali dell'anno 2013.

Attraverso stampe dal programma informatico di contabilità è possibile monitorare l'utilizzo e le disponibilità presenti nel conto.

La somma che si renderà disponibile a seguito dell'ottenimento dei risparmi di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011, è inserita all'interno dei conti degli oneri di funzionamento, come definito nel piano di cui alla delibera di Giunta n. 43 del 18/03/2013, in particolare nell'allegato A) e riporta le disponibilità delle risorse da utilizzare, nel caso di ottenimento dei risparmi.

---

*Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il conto 321006 all'interno del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 12 del 10/05/2013, riporta il trattamento accessorio del personale non dirigente suddiviso per centro di costo ed ammonta complessivamente a € 408.109,11 e si differenzia dal totale delle destinazioni 2012, come indicate nel modulo III, pari a € 409.600,65 per € 1.491,54, relative ad economie derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 150/2009 e altre economie non riportabili all'anno successivo.

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

I mezzi di copertura del Fondo 2013 sono rintracciabili nel preventivo 2013 all'interno del mastro personale come da documenti approvati con delibera del Consiglio camerale n. 46 del 29/11/2012.

In particolare viene descritta la voce di spesa all'interno della relazione allegata al preventivo 2013 di cui all'allegato B) nella delibera richiamata e nei budget direzionali 2013 assegnati alla competenza dei dirigenti responsabili come da delibera di Giunta n. 195 del 14/12/2012.

La somma che si renderà disponibile a seguito dei risparmi accertati, sarà rintracciata all'interno dei conti degli oneri di funzionamento, nei quali saranno ottenuti i relativi risparmi, come descritto nel piano di razionalizzazione 2012/2014 aggiornato per il 2013 con delibera di Giunta n. 43 del 18/03/2013.

Ravenna, 13 giugno 2013

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Elena Tabanelli